



# COMUNE DI MORDANO

Provincia di Bologna

Cap. 40027, Via Bacchilega n. 6

Tel. 0542/56911 – Fax 56900

E-Mail: [urp@mordano.provincia.bologna.it](mailto:urp@mordano.provincia.bologna.it)

Sito Internet: [www.comunemordano.it](http://www.comunemordano.it)

---

## DELIBERAZIONE N. 4 DEL 26/02/2015

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza in prima convocazione – Seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE

L'anno **Duemilaquindici** addì **ventisei** del mese di **Febbraio** alle ore **20:30** nella sala adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

GOLINI STEFANO	Presente	GASPARRI MAURIZIO	Presente
LANZONI FOSCA	Presente	TEDALDI ANTONIO	Assente
CAVINA MARCO	Assente	FOLLI CINZIA	Presente
TASSINARI NICOLA	Presente		
DALL'AGLIO CARLO	Presente		
AVONI FEDERICO	Presente		
CIRESE PIERINA	Presente		
SGUBBI VALENTINA	Assente		
FRABBONI NICOLETTA	Presente		
GRANDI SIMONE	Assente		

Totale presenti **10**

Totale assenti **3**

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale CIGNA GIORGIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GOLINI STEFANO nella qualità di Sindaco ha assunto la presidenza in apertura di seduta e passa alla trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al nr. 4 dell'OdG.

Sono stati individuati scrutatori i consiglieri: AVONI FEDERICO, CIRESE PIERINA, GASPARRI MAURIZIO.

Il Sindaco Golini illustra il punto, evidenziando che è stato aggiornato il piano di protezione civile rispetto all'ultima versione degli anni '90. Dati i solleciti della Regione, si è utilizzata a questo scopo una bozza predisposta qualche anno fa su incarico del Nuovo Circondario Imolese per tutti i Comuni aderenti. Il piano andrà ulteriormente aggiornato quando la funzione di Protezione Civile, che è tra quelle soggette all'obbligo di gestione associata, verrà conferita al Circondario.

Dal piano emerge una particolare attenzione al rischio idrogeologico.

Grandi: vi è differenza tra gestire e prevenire l'emergenza; ad esempio l'abbattimento degli alberi pericolosi rappresenta l'attuazione della prevenzione, rispetto al problema dell'emergenza conseguente alla caduta dei cavi dell'alta tensione, come fatto dal Comune di Castel del Rio. Per Mordano, in particolare, sarebbe opportuno intervenire celermente con la dovuta manutenzione del sistema fognario, onde evitare pericolosi intoppi. E' importante la programmazione a livello urbanistico sia per garantire il rispetto delle distanze dai corsi d'acqua sia per evitare danni al patrimonio ambientale. Chiede di sapere se il piano verrà divulgato alla cittadinanza o se verrà conservato solo dall'Amministrazione.

Cavina: chiede la trasmissione del Piano operativo e la realizzazione di un momento divulgativo a favore della cittadinanza, onde attuare i due momenti più rilevanti, oltre la prevenzione, che sono la conoscenza del rischio e delle modalità operative per evitarlo e i comportamenti da tenere nell'emergenza.

Sindaco: il piano è rivolto sia alle istituzioni che ai cittadini, per i quali verranno attuate particolari modalità conoscitive dell'emergenza, chiaramente l'aspetto più rilevante è la prevenzione. A tal fine ricorda che verrà aggiornato il regolamento comunale relativo alla pulizia dei fossi, richiamandosi alle disposizioni di legge che individuano la competenza non solo in capo ai proprietari delle strade ma anche ai proprietari dei poderi che scolano nei fossi.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO:**

Che i piani di emergenza sono documenti finalizzati alla salvaguardia dei cittadini e dei beni e che costituiscono lo strumento unitario di risposta coordinata del sistema di Protezione Civile a qualsiasi tipo di situazione di crisi o di emergenza avvalendosi delle conoscenze e delle risorse disponibili sul territorio;

### **VISTO:**

L'art. 15 co. 1 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 che prevede che ogni comune possa dotarsi di una struttura di protezione civile e che il sindaco è l'Autorità comunale di protezione civile ed assume la direzione e coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite da eventi e provvede agli interventi necessari;

la Legge Regionale 7 febbraio 2005, n. 1 norme in materia di protezione civile e volontariato;

l'istituzione dell' Agenzia Regionale di Protezione Civile;

Il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare l'art. 107 e 108 con le quali si conferiscono ai comuni le funzioni all'attuazione in ambito comunale delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione e all'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione all'emergenza necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale e alla predisposizione dei piani comunali di emergenza.

**VISTO** il testo coordinato del decreto legge 15 maggio 2012 n. 59, coordinato con la legge di conversione n. 100 del 12 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";

**PRESO ATTO** della validità e completezza del contenuto di detto piano, in cui viene fatta analisi del territorio comunale, dei rischi e delle ipotesi ed eventi calamitosi del ruolo e dei modelli di intervento della struttura comunale di Protezione Civile;

**RITENUTO** che quanto predisposto e proposto sia meritevole di approvazione e quindi di provvedere in merito;

**VISTO:**

- Il vigente Piano Regolatore Generale;
- il Piano strutturale Comunale (PSC) e il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) adottati con deliberazione consiliare n. 9 del 27/03/2014
- Il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (T.U.E.L.) e sue successive modificazioni ed integrazioni in ordine alle competenze della Giunta Comunale;
- Il T.U. approvato con D.Lgs. 267/00 e s.m.i.;

**VISTO** che ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/8/2000 n. 267 sulla proposta di deliberazione del responsabile del Settore Tecnico, geom Alfonso Calderoni, sono stati espressi i pareri tecnici;

**DATO ATTO** che la presente Deliberazione non comporta impegni di spesa e pertanto non necessita di parere contabile attestante la copertura finanziaria;

**CON** la seguente votazione:

10 favorevoli

3 astenuti (Folli, Gasparri, Grandi)

**D E L I B E R A**

**1) di approvare** lo schema di "Piano di Emergenza di protezione civile quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione e relativi allegati;

**2) dare atto** che in seguito alla presente approvazione la Giunta Comunale procederà:

- alla approvazione del piano nella versione operativa integrato con i relativi allegati, con eventuali disposizioni attrattive e con l'individuazione delle specifiche figure previste dal Piano;
- alla revisione del piano stesso con le modalità previste dallo schema approvato con il presente atto, provvedendo all'occorrenza ad apportare al Piano le eventuali modifiche che non comportino sostanziali cambiamenti della impostazione generale, quali modifiche di elenchi, indicazioni di luoghi, di responsabili, di nominativi di persone o di enti.

Inoltre,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

considerato che sussistono le condizioni di urgenza, dopo separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano

**Delibera di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 con separata votazione avente le medesime risultanze.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE  
AD OGGETTO:**

APPROVAZIONE PIANO DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE

PARERI AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS. 267 / 2000:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DEL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO:

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica.

SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL  
(geom. Alfonso Calderoni)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE DEL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO:

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO  
(dott. Marco Casolini)

